

Almissa è un luogo (ora conta come città) alle foci del Cettina in Dalmazia. Geograficamente non ha alcun valore, ma le gole di monti che dall'altipiano scendono quasi a precipizio sul mare ed i picchi di macigni che lo dominano, fanno di esso un nido naturale di falchi e un covo di pirati. I pirati almissani.

Nei secoli XII, XIII e XIV, quando nè i Veneziani nè gli Ungheresi riuscivano a imporre alle coste dalmate un governo poderoso e sicuro ed a tenere in freno le incursioni dell'interno, da Almissa partivano dei terribili pirati, probabilmente affini ai Narentani, che scorrazzando il litorale fino a Spalato a settentrione, alle isole del centro della Dalmazia e spingendosi perfino sino alle coste della Puglia rendevano malsicuro l'Adriatico. Le scorrerie degli Almissani erano tanto terribili che il popolo di Spalato aveva inserito anch'esso nelle litanie un versetto: *A perfidia Almissanorum libera nos domine*, e lo statuto di Ragusa proibiva severamente il commercio coi pirati, segnatamente con quelli di Almissa. Essi non cessarono dalla pirateria che quando furono vinti e sottomessi dai Veneziani e riuscirono molesti ancora nel XIV secolo, quando i conti di Bribir (nel latino di allora detti Breberii) estesero la signoria anche su quelle parti.

Bribir è un luogo ancora più insignificante di Almissa nei paraggi dell'estuario del Cherca, altro nido di falchi e covo di pirati. Durante l'epoca in cui gli Angioini sedevano sul trono d'Ungheria, la famiglia di questi conti slavi ottenne la carica di bano delle regioni al mare (*banus maritimus*); e così avvenne che uno di essi sullo scorcio del XIII e sul principio del XIV secolo signoreggiò in nome del re d'Ungheria per alcuni decenni sulla maggior parte della Dalmazia, esercitandovi molte angherie. Però anche questo debole tentativo di vita indigena sulla costa orientale, in ogni caso dalle premesse più vitali della pirateria almissana, abortì e i conti di Bribir perirono quando, cessata la potenza dei loro mandanti, Venezia ridivenne la signora della costa dalmata.

Abbenchè il paese dal Cettina press'a poco all'Albania, quindi in un raggio comprendente e Serbia e Monte- Il regno di Serbia.